

13 giugno 2020

FOSSERO I MIEI VERSI...

Vorrei che fossero come pioggia fresca appena caduta su una foglia.

Vorrei che fossero come una bambina seduta al tavolo circondata dalla noia.

Vorrei che fossero come un litigio provocante, pronto a scaricare il fulmine della rabbia.

Vorrei che fossero come un bambino che piange nell'ombra farfugliando parole che chiamano graffi e cicatrici.

Vorrei che fossero come incubi irrequieti, fortemente terribili, tali da urlare al mondo che tu sei.

Tu sei come sputi di parole incollati ad una frase che forma pugni di tristezza e di disgusto.

O.N.

Circolo dei Poeti Nascosti